

Newspaper metadata:

Source: Il Quotidiano Del Sud Author:
Country: Italy Date: 2018/10/24
Media: Printed Pages: 11 - 11

Media Evaluation:

Readership: 70.605
Ave € 1.883,33
Pages Occupied 0.17



■ IL PROGETTO Coinvolgerà 4 città italiane tra cui Reggio (Telesio e Radice alighieri) Contro la povertà educativa c'è Openspace

PERCORSI innovativi e laboratoriali per migliorare l'accesso ad un'istruzione inclusiva e di qualità e contrastare l'abbandono scolastico. Rendere le comunità inclusive e responsabili per favorire la crescita formativa, culturale e l'empowerment di pre-adolescenti e adolescenti: è l'obiettivo del progetto "OpenSpace Spazi di Partecipazione Attiva della Comunità Educante", realizzato da ActionAid insieme a Bayty Baytyk, Cittadinanzattiva, CONI, Fondazione Albero della Vita, Federgat, Fondazione Giovanni Paolo II, Fondazione Mondo Digitale, Arteteca, Junior Achievement Italia, Studio MC A - Mario Cucinella Architects, Comune di Bari, Reggio Calabria, Palermo e "Laboratory for Effective Anti-poverty Policies (LEAP) - Università Bocconi".

L'intervento, che avrà una durata complessiva di quattro anni, coinvolgerà in to-

tale 12 scuole secondarie di primo e secondo grado in aree a forte dispersione scolastica in quattro città italiane, tra cui Reggio Calabria, insieme a Bari, Milano e Palermo, e interesserà direttamente 4 mila ragazzi, di cui mille a rischio abbandono o che hanno già abbandonato la scuola, 1.600 genitori e 500 insegnanti.

A Reggio Calabria il progetto coinvolgerà gli Istituti comprensivi "Telesio-Montalbeti" e "Radice-Alighieri", e l'Istituto magistrale T. Gulli.

In Italia oltre 1 milione di bambini e ragazzi fra i 3 e i 18 anni vive in povertà assoluta, mentre il tasso di dispersione scolastica nel 2016 è stato del 13,8% nel 2016, a fronte dell'obiettivo del 10% di Europa 2020, e restano forti gli squilibri territoriali, con Sicilia, Campania, Puglia, Calabria e Sardegna sopra la media nazionale. Tra le

regioni con un tasso maggiore di dispersione risultano per la secondaria di primo grado la Sicilia, con l'1,3% e la Calabria con l'1% (Puglia e Lombardia 0,7%), mentre per le secondarie di secondo grado il Mezzogiorno ha una percentuale più elevata della media nazionale (4,8%), e tra le regioni la Sicilia si attesta al 5%, la Puglia al 4,7%, la Calabria al 4,4%, mentre la Lombardia ha un tasso del 4%. Percentuali più alte poi continuano a registrarsi tra coloro che partono da condizioni economiche e sociali meno vantaggiose.

Questi giovani rischiano di non avere gli strumenti giusti per costruire il proprio futuro, rimanendo in una spirale di povertà ed esclusione. Per far fronte a questa situazione il progetto lavorerà sia sulla dimensione individuale di ragazze e ragazzi attraverso azioni sistematiche e altre azioni educative.